

**ORIGINALE**

**ELABORATO N.2**

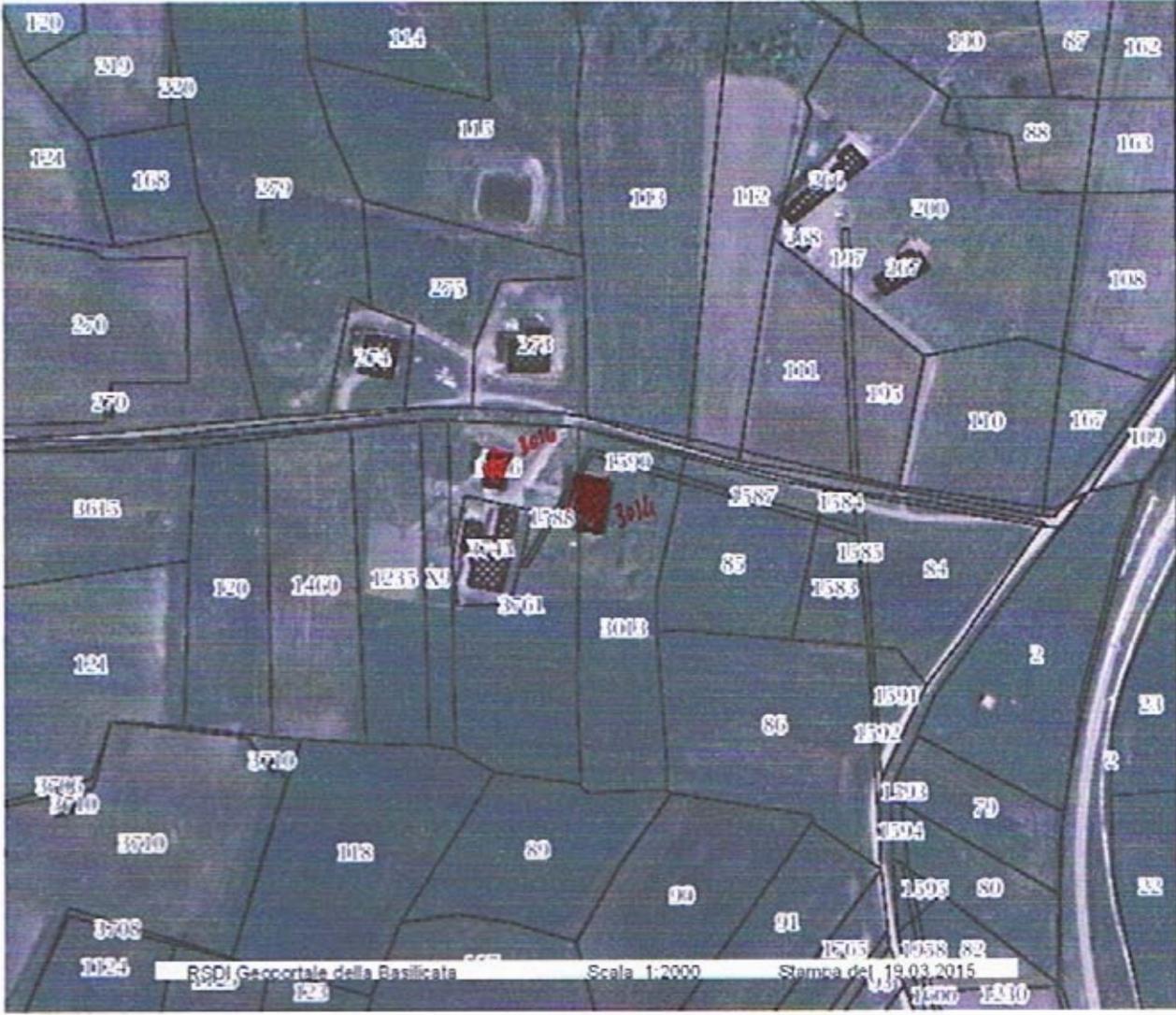
**COMUNE DI FILIANO**



<b>TRIBUNALE DI POTENZA</b>		<b>N° 93/2013</b>
<b>ESECUZIONI IMMOBILIARI</b>		
<b>Oggetto : Stima dei beni pignorati</b>		<b>G.I.Es. Dott.ssa Daniela Di Gennaro</b>
<b>PROMOSSA da : Banco di Napoli S.p.a.</b>	<b>CONTRO: [REDACTED]</b>	
<b>DIFESA dall'Avv. Beniamino Palamone</b>	<b>[REDACTED]</b>	
<b>CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO</b>		

**Rivio all'Udienza del 01.07..2015**  
**Potenza li 12.Giugno 2015**

**IL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO**  
**(Geom. Saverio Emilio Perillo)**



Regione Basilicata

5

**Legenda**

- Ortofoto Ageo 2011
- Catasto 2012
- Fabbricati
  - Terreni
  - Particelle

La presente stampa non riveste carattere probatorio ai fini legali, ha uno scopo puramente divulgativo e non assume in nessun caso carattere di ufficialità. La Regione Basilicata, inoltre, declina ogni responsabilità riguardo alle procedure tecniche dei dati pubblicati e del loro eventuale utilizzo.

RSDI Geocostrale della Basilicata      Scala 1:2000      Stampa del 19/03/2015

Costo 3761



N=8200

E=19400

6

Ufficio Provinciale di Potenza - Territorio Servizi Catastali - Direttore DOTT. ING PIETRO CONFORTI

Vis. ord. (1.00 euro)



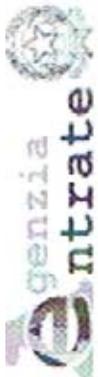
Comune: FILIANO  
 Foglio: 3  
 Richiedente: PERILLO

Scala originale: 1:4000  
 Dimensione cornice: 1088.000 x 758.000 metri

15-Giu-2015 10.13:28  
 Prot. n PZ0070899/2015

Firmato Da: PERILLO SAVERIO EMILIO Emesso Da: ARUBAPEC PER REGIONE BASILICATA CA 1 Serial#: 17640e2b7a8a7dc88c8bec3ad754349





Ufficio Provinciale di Potenza - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2015

Data: 15/06/2015 - Ora: 10.14.26 Fine  
Visura n.: PZ0070901 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>FILIANO</b> ( Codice: D593)	
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di <b>POTENZA</b>	
<b>Unità immobiliare</b>	Foglio: 3 Particella: 3014	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
1		3	3014				A/2	3	8,5 vani	Euro 500,45	VARIAZIONE del 29/10/2012 n. 19270.1/2012 in atti dal 29/10/2012 (protocollo n. PZ02519060) INSERIMENTO ANNOTAZIONE
<b>Indirizzo</b> Annotazioni: CONTRADA CASONE PERAZZI n. 3/A piano T-1; classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D. M. 701/94) di immobile; dichiarata sussistenza dei requisiti di ruralità e da domanda prot. n. pz0148113 del 22/06/2012											

#### INTESTATI

N.	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 50/100
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 50/100

**DATI DERIVANTI DA**  
 COSTITUZIONE del 03/10/2002 n. 2470.1/2002 in atti dal 03/10/2002 (protocollo n. 178109) Registrazione: COSTITUZIONE

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 18986

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **PERILLO**

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

7

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 15/06/2015

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di <b>FILIANO</b> ( Codice: <b>D593</b> )
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di <b>POTENZA</b> Foglio: <b>3</b> Particella: <b>3016</b>

**Unità immobiliare**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
<b>1</b>		<b>3</b>	<b>3016</b>				<b>C72</b>	<b>2</b>	<b>96 m<sup>2</sup></b>	<b>Euro 69,41</b>	VARIAZIONE del 29/10/2012 n. 19271.1/2012 in atti dal 29/10/2012 (protocollo n. PZ0251901) INSERIMENTO ANNOTAZIONE
Indirizzo: <b>CONTRADA CASONE PERAZZI n. 34 piano: T;</b>											
Annotazioni: <b>Classamento e reddito validati (D.M. 70/94) di immobile; dichiarata sussistenza dei requisiti di ruralità con domanda prot. n. p40148113 del 22/06/2012</b>											

**INTESTATI**

N.	Cognome e Nome	DATA DI NASCITA	PROFESSIONE	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
<b>1</b>	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 50/100
<b>2</b>	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 50/100

**DATI DERIVANTI DA** **COSTITUZIONE del 03/10/2002 n. 2471.1/2002 in atti dal 03/10/2002 (protocollo n. 178120) Registrazione: COSTITUZIONE**

Unità immobiliari n. **1**

Ricevuta n. **18986**

Tributi erariali: Euro **1,00**

Visura ordinaria

Richiedente: **PERILLO**



Dichiarazione protocollo n. 178109 del 03/10/2002

8

Agenzia del Territorio  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Potenza

Planimetria di u.i.u. in Comune di Filiano

Contrada Casone Perazzi

civ. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:  
Foglio: 3  
Particella: 3014  
Subalterno:

Compilata da:  
Nardoza Pasquale  
Iscritto all'albo:  
Geometri

Prov. Potenza

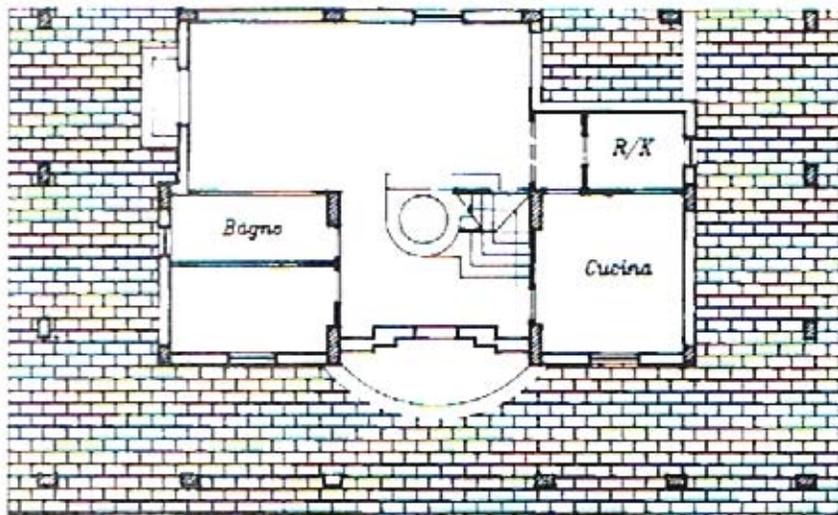
N. 2652

Scheda n. 1

Scala 1:200

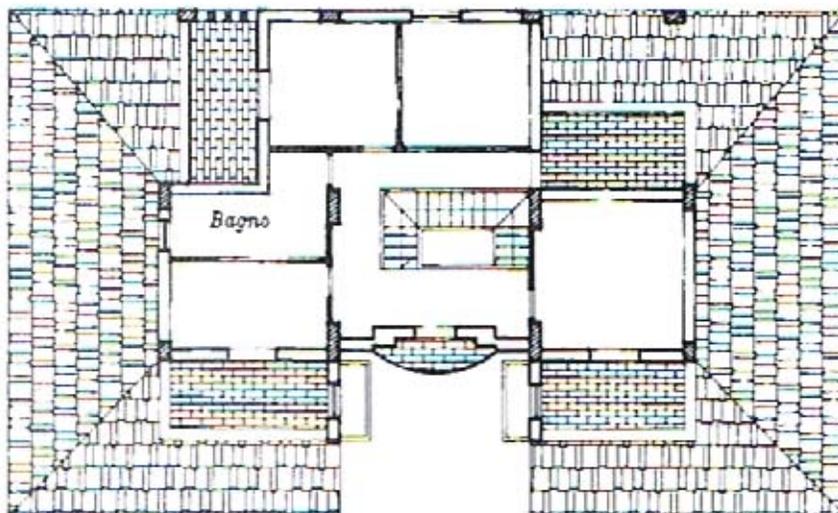
*PIANTA PIANO TERRA*

*H= 2.75*



*PIANTA PRIMO PIANO*

*H= 2.95*



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/03/2015 - Comune di FILIANO(D593) - < Foglio: 3 Particella: 3014 > - Sub: CONTRADA CASONE PERAZZI n. 34/A piano: 1-1.

Ultima Planimetria in atti



**Agenzia del Territorio  
CATASTO FABBRICATI  
Ufficio Provinciale di  
Potenza**

Planimetria di u.i.u. in Comune di Filiano

Contrada Casone Perazzi

civ. 1

**Identificativi Catastali:**

Sezione:  
Foglio: 3  
Particella: 3016  
Subalterno:

**Compilata da:**

Nardoza Pasquale  
Iscritto all'albo:  
Geometri

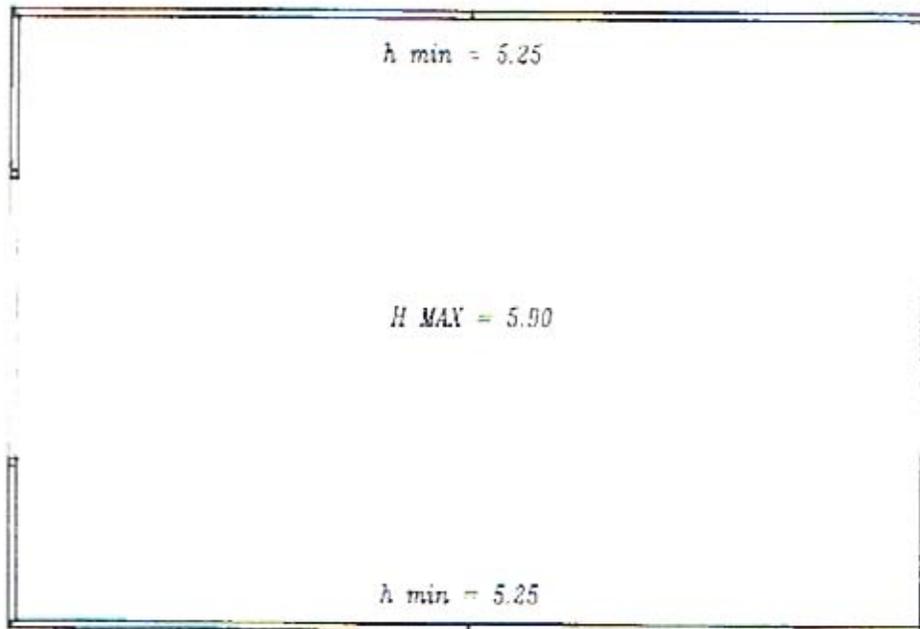
Prov. Potenza

N. 2652

Scheda n. 1

Scala 1:100

*PIANTA*



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/03/2015 - Comune di FILIANO(D.593) - Foglio: 3 Particella: 3016 - Sub: CONTRADA CASONE PERAZZI n. 34 piano T.

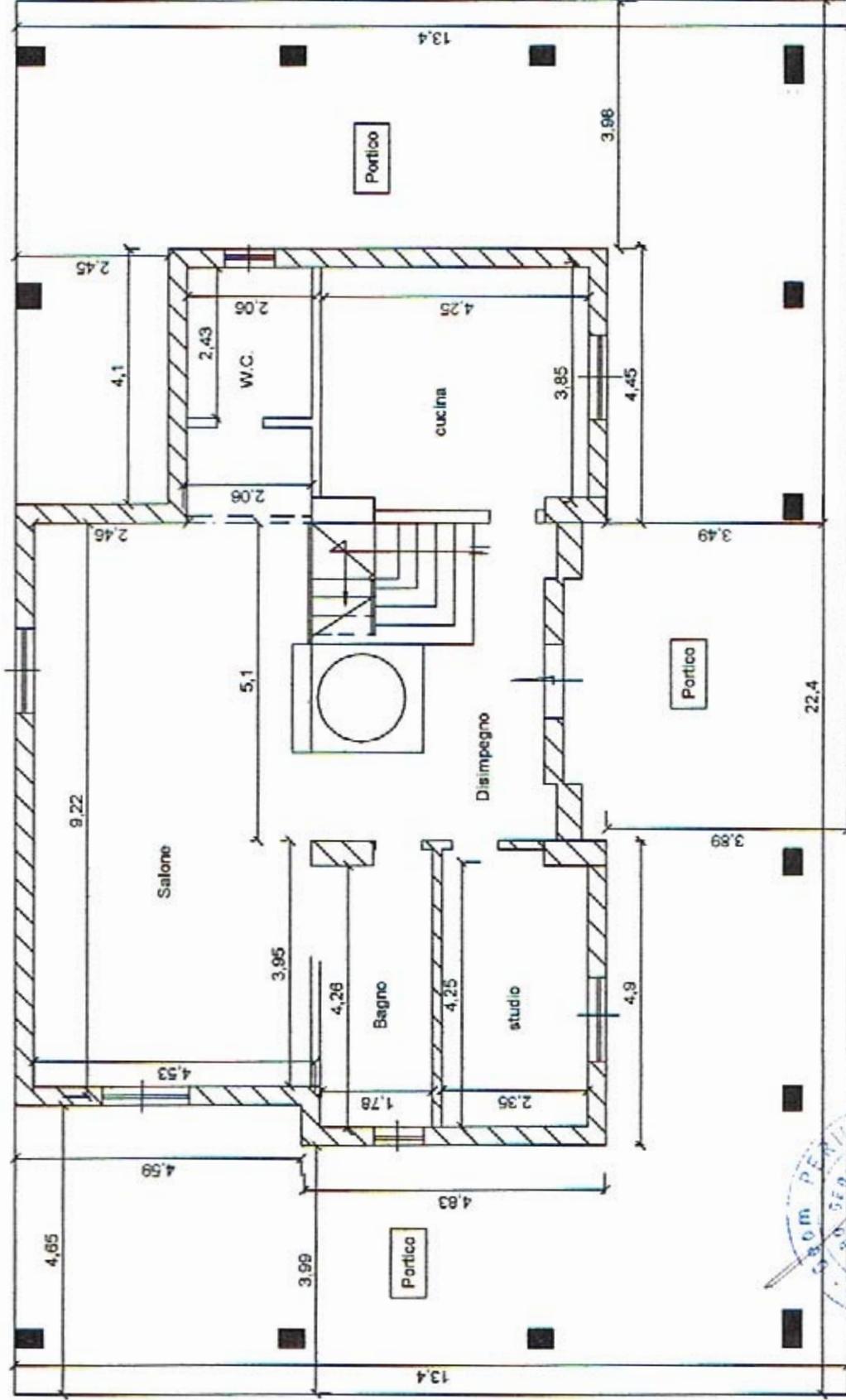
Ultima Planimetria in atti



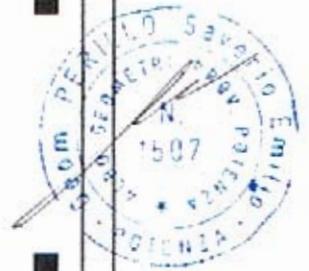
COMUNE DI FILIANO

FOGLIO 3 PARTICELLA 3014

PIANO TERRA



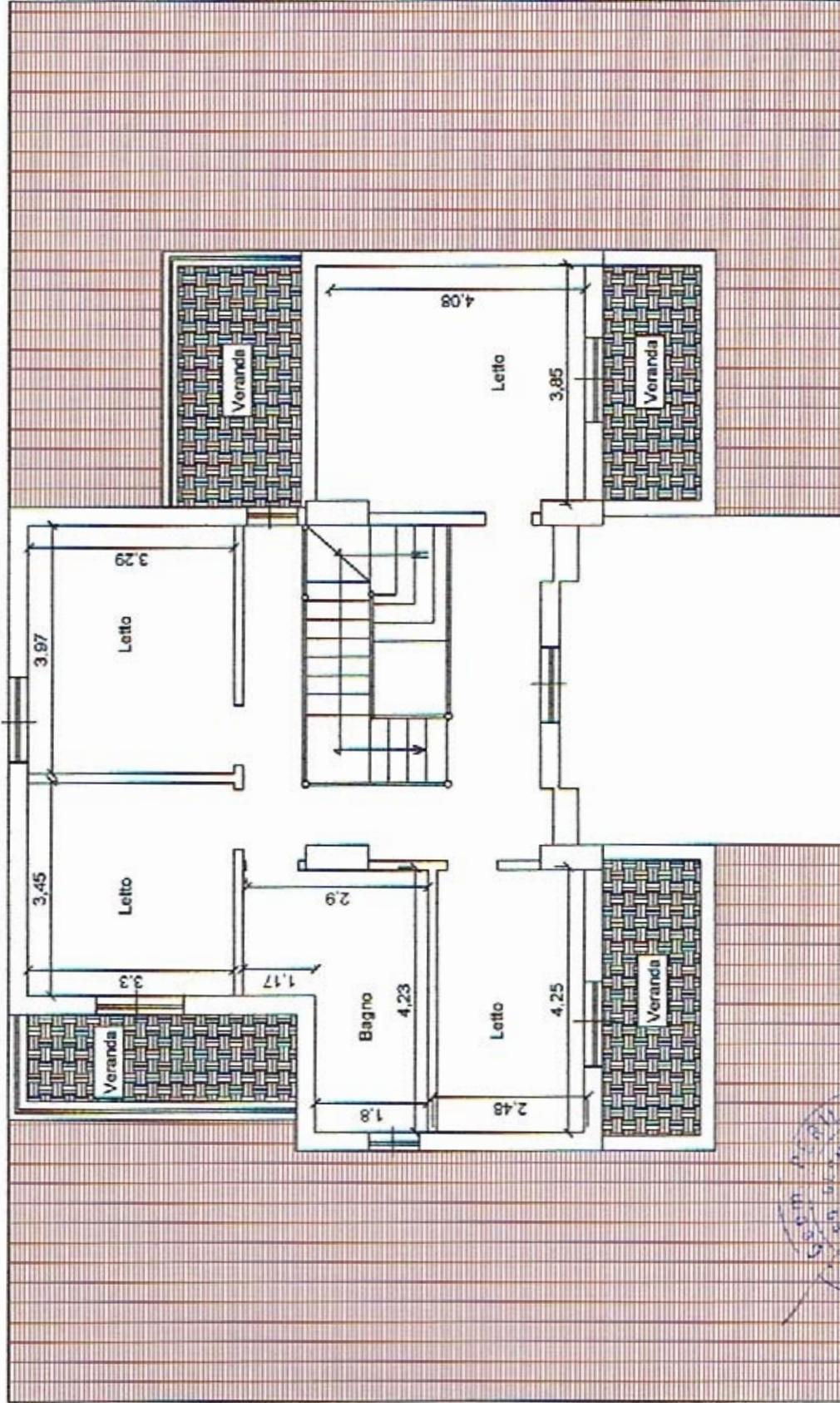
PIANO TERRA	mq 179,65
PORTICO	mq 106,15 / 5 = mq 21,23
Superficie commerciale	mq 200,88



COMUNE DI FILIANO

FOGLIO 3 PARTICELLA 3014

PRIMO PIANO



Superficie commerciale mq 117,75

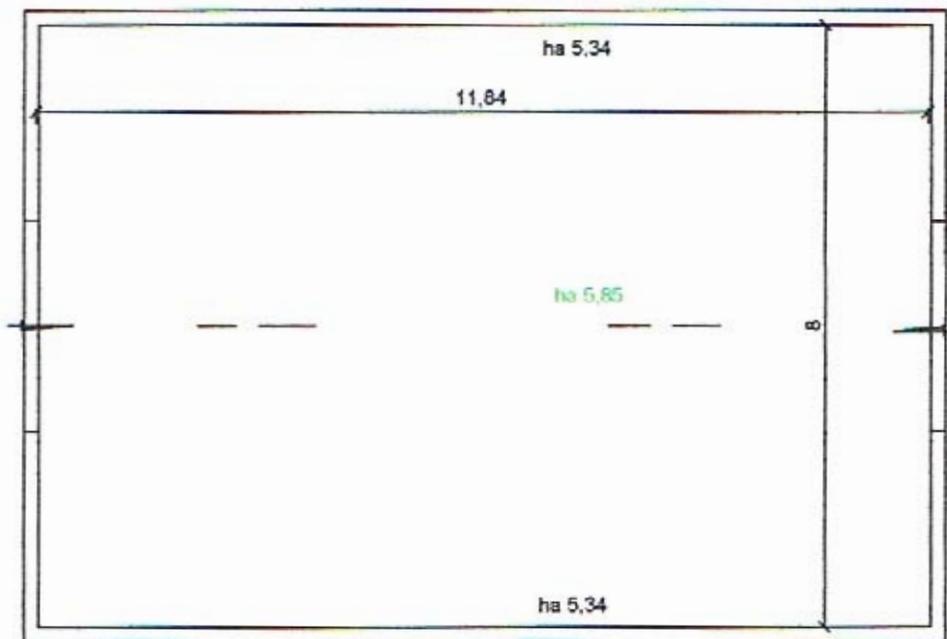


9

COMUNE DI FILIANO

FOGLIO 3 PARTICELLA 3016

PIANO TERRA



Superficie commerciale mq 94,72



10



Ti trovi in: Home - Documentazione - Osservatorio del Mercato Immobiliare - Banche dati - Quotazioni immobiliari - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

## Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2014 - Semestre 2

Provincia: POTENZA

Comune: FILIANO

Fascia/zona: Extraurbana/AGRICOLA

Codice di zona: R

Microzona catastale n.: 3

Tipologia prevalente: Non presente

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	390	435	L	1,2	1,4	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	315	380	L	0,8	1,1	L
Autorimesse	NORMALE	160	210	L	0,5	0,7	L



Box NORMALE 160 220 L 0,5 0,7 L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (\*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

#### Legenda



  
 Positivo

  
 Sufficiente

  
 Negativo

**Esprimi il tuo  
giudizio sul servizio  
ricevuto premendo su  
uno dei simboli  
colorati**

Agenzia delle Entrate via Cristoforo Colombo n. 426 C/D 00145 Roma - Codice Fiscale e Partita Iva: 06363391001



Prot. n. 6310/89

Li, 17.04.1990.

PRATICA EDILIZIA N. 67

ANNO 1989

# CONCESSIONE

PER LA COSTRUZIONE DI UN FIENILE IN LOC. TA' "CASONE PERAZZI".

## IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 7.11.1989 da:

[Redacted Name]

codice fiscale n. [Redacted]

con allegato progetto, elaborato dal tecnico [Redacted]

codice fiscale n. [Redacted]

per<sup>(1)</sup> la costruzione di un fienile

piano: \_\_\_\_\_ vani \_\_\_\_\_ utili \_\_\_\_\_ accessori \_\_\_\_\_

destinazione fienile

ubicato in Piliano via loc. ta' "Casone Perazzi" n. \_\_\_\_\_

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio 3 part.lla n. 88 di mq. \_\_\_\_\_

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di autorizzato dal proprietario

come risulta dalla documentazione esibita estratto catastale ed atto notorio;

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile edificabile . . . . . mq. \_\_\_\_\_
  - Altezza massima . . . . . ml. \_\_\_\_\_
  - Volume . . . . . mc. \_\_\_\_\_
  - Arretramento dal ciglio stradale . . . . . ml. \_\_\_\_\_
  - Arretramento dai confini interni di proprietà . . . . . ml. \_\_\_\_\_
  - Recapito degli scarichi \_\_\_\_\_
- COME DA DISEGNI DI  
PROGETTO ALLEGATI. =

Sentito il parere dell'organo sanitario competente espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265; in data 21.03.1990.

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 21.03.1990.

(1) Indicare l'oggetto della concessione.

Visti: - il Regolamento edilizio comunale vigente;

- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 26 gennaio 1977, n. 10;
- la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;
- le vigenti leggi regionali;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~XXXXXX~~ nel caso di concessione gratuita perchè trattasi di lavori da eseguirsi in zona agricola da coltivatore diretto.

Vista la <sup>convenzione</sup> atto unilaterale d'obbligo registrato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ vol. \_\_\_\_\_ e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabilito in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 10.01.1987 sono stati determinati in L. \_\_\_\_\_ da versarsi in \_\_\_\_\_ rate \_\_\_\_\_

e che il contributo commisurato al costo della costruzione è stato determinato in L. \_\_\_\_\_

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

**CONCEDE**

a \_\_\_\_\_

di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa con:

- a) inizio lavori: entro UN ANNO DALLA PRESENTE;
- b) termine di ultimazione: entro TRE ANNI DALLA PRESENTE;
- c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L. \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

rate scadenti:

- L. \_\_\_\_\_ entro il \_\_\_\_\_;

d) versamento al Comune degli oneri commisurati al costo<sup>(2)</sup> ammontanti a L. \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ rate, come di seguito:

- L. \_\_\_\_\_ entro il \_\_\_\_\_;

(1) Indicare il nulla osta rilasciato dall'ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 7 febbraio 1974, n. 64) o altra autorizzazione particolare, nulla osta Comandi VV.FF. (se dovuto), progetto contenimento consumi energetici, ecc.

(2) Vedi art. 47 legge n. 157 del 1978 modificato con art. 26 bis legge n. 28/1988 in alternativa indicare che gli oneri sono stati assunti totalmente o parzialmente dall'interessato mediante esenzione diretta, copie riprodotte da conservazioni di trascritti nei dati essenziali.

(3) Per esenzione diretta, esenzione gratuita, di esenzione totale.

e con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni:

1) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.

2) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

a) al costruttore, di presentare denuncia al genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;

b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

3) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntoria e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3<sup>a</sup> della presente concessione.

4) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti se ve ne sono.

5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

6) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a striscie bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

8) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373 e articoli 13-14 e 19 D.P.R. n. 1052/1977, prima di dare inizio ai lavori di installazione dell'impianto termico, si deve presentare tutta la documentazione tecnica all'ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.

9) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

10) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

Il titolare della concessione, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

Il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive della concessione ad edificare.

12) Altre prescrizioni particolari:

//

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

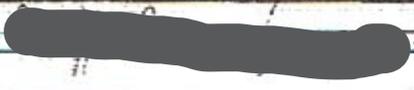


IL SINDACO  
(Donato ZACCAGNINO)

*[Handwritten signature]*

Allegati: copia del progetto munito di visto

*Per ricevuta - 11.17.06.1980*



VOLTURA

IL SINDACO



COMUNE DI FILIANO

PROVINCIA DI POTENZA

CONCESSIONE EDILIZIA N. 8/92.=

Prot. n. 4799 =

PRATICA EDILIZIA N. 42

Li. 14.05.1992 =

ANNO 1991

# CONCESSIONE

(1) PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ABITAZIONE IN C.DA CASONE PERAZZI

## IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 07.08.1991, prot. n. 4799 da:

[redacted] vi residente in [redacted]

codice fiscale n. [redacted]

con allegato progetto, elaborato dal tecnico [redacted]

codice fiscale n. [redacted]

per<sup>(1)</sup> la costruzione di un fabbricato rurale;

piano //// vani //// utili //// accessori ////

destinazione abitazione;

ubicato in Filiano via c.da Casone Perazzi n. //

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio 3 n. 87 di mq. ////;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di autorizzato dal proprietario dei terreni;

come risulta dalla documentazione esibita Titolo di Proprietà;

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile edificabile . . . . . mq. \_\_\_\_\_
- Altezza massima . . . . . ml. \_\_\_\_\_
- Volume . . . . . mc. \_\_\_\_\_
- Arretramento dal ciglio stradale . . . . . ml. \_\_\_\_\_
- Arretramento dai confini interni di proprietà . . . . . ml. \_\_\_\_\_
- Recapito degli scarichi fossa settica;

COME DA DISEGNI DI  
PROGETTO ALLEGATI  
ALLA PRESENTE =

Sentito il parere dell'organo sanitario competente espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265; in data 25.02.1992;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 17.03.1992;

(1) Indicare l'oggetto della concessione.

Visti: - il Regolamento edilizio comunale vigente;

- gli strumenti urbanistici comunali;

- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

- la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

- le vigenti leggi regionali;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~è~~ nel caso di concessione gratuita

è

Vista la convenzione registrat. a ////// ii //////  
atto unilaterale d'obbligo

n. //// vol. ////// e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di ////// n. /// art. //////

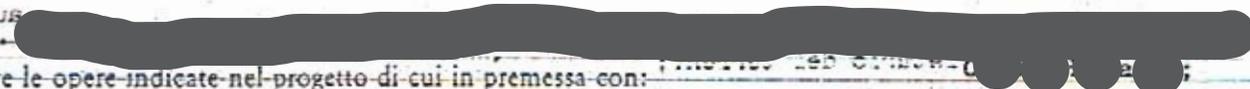
Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabilito in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. //// del ////// sono stati determinati in L. //// da versarsi in //// rate //////

(2) ////// ////// ////// //////

e che il contributo commisurato al costo della costruzione è stato determinato in L. //////

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

**CONCEDE**

al Sig. 

di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa con:

a) inizio lavori: entro UN ANNO DALLA PRESENTE;

b) termine di ultimazione: entro TRE ANNI DALLA PRESENTE;

c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L. ////// in //////

rate scadenti:

L. ////// entro il //////;

d) versamento al Comune degli oneri commisurati al costo<sup>(1)</sup> ammontanti a L. //////

in ////// rate, come di seguito:

L. ////// entro il //////;

(1) Indicare il nulla osta rilasciato dall'ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 2 febbraio 1974, n. 64) o altra autorizzazione particolare, nella caso Comando V.V.F.F. (ex Doraio), progetto costituito con univ. emergenti, etc.

(2) Vedi art. 47 legge n. 457 del 1978 modificato con art. 28-bis legge n. 25/1980. In alternativa indicare che gli oneri sono stati assunti totalmente o parzialmente dall'interessato mediante esecuzioni dirette, come risulta da convenzione da descrivere nei dati espositivi.

(3) Da annullarsi in caso di concessione gratuita e di edilizia convenzionata.

e con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni:

- 1) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.
- 2) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:
  - a) al costruttore, di presentare denuncia al genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
  - b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.
- 3) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalardi per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3<sup>a</sup> della presente concessione.

4) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti se ve ne sono.

5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

6) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

8) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373 e articoli 13-14 e 19 D.P.R. n. 1052/1977, prima di dare inizio ai lavori di installazione dell'impianto termico, si deve presentare tutta la documentazione tecnica all'ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.

9) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

10) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

11) Il titolare della concessione, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

Il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive della concessione ad edificare.

12) Altre prescrizioni particolari:

11

L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

*Spv*



IL SINDACO  
(Donato ZACCAGNINO)

Allegati: copia del progetto munito di visto

- NOTIFICATA A MANI DI PROPRIETARIO
- SILLIANO, 15-05-1992



VOLTURA

IL SINDACO

COMUNE DI FILIANO

PROVINCIA DI POTENZA

Prot. n. 2121

PRATICA EDILIZIA N. 42

ANNO 1991

Li. 20.07.1993

## AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE PER OPERE IN CORSO

### IL SINDACO

Vista la concessione n. 6 del 14.05.1992  
rilasciata a [REDACTED]  
residente in Filiano via [REDACTED] n. [REDACTED]  
codice fiscale n. [REDACTED]  
per l'esecuzione costruzione fabbricato rurale in c.da Casone Perazzi, sulla p.lla n.87  
del fg.n.3;

Preso in esame la richiesta del concessionario per ottenere l'autorizzazione a varianti al progetto originario;

Accertato che la domanda è stata presentata prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;

Ritenuto dall'esame dei documenti prodotti che le varianti richieste:

- sono conformi agli strumenti urbanistici e al regolamento edilizio vigenti;
- non sono in contrasto agli strumenti urbanistici e al regolamento edilizio adottati;
- non comportano modifiche della sagoma, nè delle superfici utili;
- non modificano la destinazione d'uso della costruzione e delle singole unità immobiliari, nonchè il numero di queste ultime;
- non si tratta di immobile vincolato ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089 e 29 giugno 1939, n. 1497 e successive modifiche;
- non riguardano interventi di restauro come definiti dall'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457;

Visto che sulla richiesta la commissione edilizia ha espresso parere favorevole  
come da verbale n. 2 del 01.04.1993

Visti gli atti tecnici e amministrativi;

Visti i regolamenti di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Viste le leggi 17-8-1942, n. 1150. 6-8-1967, n. 765, 28-1-1977, n. 10 e 28-2-1985, n. 47;

AUTORIZZA

11

la ditta



di apportare alla concessione n. 8 rilasciata in data 14.05.1992

la variante modifica superfici e volume del fabbricato (COME DA DISEGNI DI PROGETTO ALLEGATI ALLA PRESENTE)

ferme restando, anche per i lavori in variante, le condizioni tutte prescritte nella originaria concessione, compreso il termine di ultimazione dei lavori e quelle che qui di seguito si indicano:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il maggior contributo per oneri di urbanizzazione di L. // dovrà essere versato

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il maggior contributo commisurato al costo di costruzione di L. //  
dovrà essere versato \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Le relative ricevute dovranno essere esibite all'ufficio tecnico comunale.

FOR RECEVUTA  
13-8-93



IL SINDACO

(Avv. Donato Antonio PACE)